

Damiano Cantone insegna Estetica presso l'Università degli Studi di Trieste. È redattore della rivista "aut aut", sulla quale ha pubblicato, fra gli altri, contributi su Hitchcock e Cronenberg. Una sua monografia su *Cinema, tempo e soggetto. Il sublime kantiano secondo Deleuze*, è recentemente apparsa presso l'editore Mimesis. Ha inoltre tradotto e curato l'edizione italiana di numerose opere del filosofo sloveno Slavoj Žižek.

Antonio Costa è Professore ordinario di Storia del cinema alla Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia. Fa parte del comitato di direzione della Storia del cinema italiano del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha collaborato e collabora a varie riviste italiane e straniere, tra le quali «Cinema & Cinema», «Fotogenia», «Bianco e Nero», «Hors Cadre», «Iris», «Duel», «CiNéMAS», «Secuencias», «Archivos de la Filmoteca», «La rivista dei libri», «L'indice», «Studi novecenteschi». Tra le sue pubblicazioni: *Saper vedere il cinema* (Bompiani, Milano 1985); *Immagine di un'immagine* (Utet, Torino 1992); *Il cinema e le arti visive* (Einaudi, Torino 2002); *I leoni di Schneider. Percorsi intertestuali nel cinema ritrovato* (Bulzoni, Roma 2002); *Marco Bellocchio. I pugni in tasca* (Lindau, Torino 2005).

Massimiliano Roveretto è docente liceale e dottorando in Filosofia presso l'Università degli Studi di Trieste, con una ricerca sulla questione del feticismo in Freud. È membro del Laboratorio di Filosofia contemporanea fondato da Pier Aldo Rovatti e del Direttivo della Sezione Fvg della Società Filosofica Italiana. Sulle riviste "aut aut" e "Edizione", della quale è redattore, sono apparsi saggi dedicati a Proust, a Lacan, ai rapporti tra filosofia e teatro.

Claudio Tondo insegna Storia e Filosofia al Liceo "G. Leopardi - E. Majorana" di Pordenone. Laureato in Filosofia con Pier Aldo Rovatti con una tesi su *Simulazione e metafora: aspetti epistemologici e semiologici*, attualmente si occupa delle teorie del post-umano e dei principali problemi filosofici generati dal cinema e dalle odierne tecnologie della visione e dell'immaginario. Ha pubblicato alcuni articoli su "Edizione", di cui è redattore, e fa parte del Direttivo della Sezione Fvg della Società Filosofica Italiana.



Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia

centro per le arti visive .. mediateca quargnolo
VISIONARIO

Mediateca "Mario Quargnolo"

Ottobre 2009

Pensare con le immagini Percorsi tra filosofia e cinema

Incontri con

**Damiano Cantone
Massimiliano Roveretto
Claudio Tondo
Antonio Costa**



**FONDAZIONE
CRUP**

Con il sostegno della Fondazione Crup

Cinema Visionario, Sala Minerva
Udine, Via Asquini 33

Giovedì 1 ottobre
ore 17.30 - 19.30

Damiano Cantone

Massimiliano Roveretto

*Pellicola. Una riflessione a partire da
Inland Empire di David Lynch*

ore 20.30

Film. *Inland Empire - L'impero della mente*,
di David Lynch
(Usa, Polonia, Francia, 2006)

Giovedì 8 ottobre
ore 17.30 - 19.30

Claudio Tondo

*Come fare cose con le immagini.
Identità, relazione, esistenza*

ore 20.30

Film. *Sesso, bugie, e videotape*,
di Steven Soderbergh
(Usa, 1989)

Giovedì 15 ottobre
ore 17.30 - 19.30

Antonio Costa

*Lo stato (alterato) delle immagini
(audiovisive):
da Lyotard a Bill Viola*

ore 20.30

Film. *Un mondo di marionette*,
di Ingmar Bergman
(Repubblica Federale Tedesca, Svezia, 1980)

Numerose sono state nell'ultimo decennio le iniziative e le pubblicazioni, italiane e straniere, dedicate allo studio del rapporto tra filosofia e cinema. La progressiva proliferazione delle immagini in movimento, sia nella loro forma artistica che nella loro diffusione sociale, ha infatti costretto il sapere filosofico a chiedersi se il cinema, al di là della sua dimensione narrativa, figurativa e di finzione, possa contribuire a delineare nuove modalità del pensiero.

Il tema genera immediatamente una serie di questioni che, allo stato attuale della ricerca, non possono considerarsi completamente risolte: il confronto fra cinema e filosofia ridefinisce e mette costantemente in discussione i confini delle discipline, spingendo il pensiero su strade che rimangono ancora inesplorate e le cui mete sono lungi dall'essere raggiunte.

Al complesso e talvolta contraddittorio rapporto tra audio-visione e filosofia, la Sezione Friuli Venezia Giulia della Società Filosofica Italiana e la Mediateca "Mario Quargnolo" dedicano un ciclo di incontri e film. In ciascuno dei tre interventi, i relatori, secondo prospettive e metodologie diverse, proporranno un'originale lettura delle tematiche filosofiche incorporate nei testi cinematografici, nella video-arte e, più in generale, nelle immagini (spesso in movimento) che accompagnano la nostra quotidianità e che, in alcuni casi, contribuiscono a ridefinire, attraverso gli schermi disseminati ovunque, il rapporto con il sé, con gli altri e con il mondo.

L'ingresso agli incontri e alle proiezioni è libero e gratuito